

Novità dicembre 2021

LUCA BERGAMIN

## Giardini pazzi e misteriosi

Trenta reportage sulle fantasie botaniche più sorprendenti del mondo

pp. 255, € 22,00, isbn 9788833643182  
con foto a colori



Prepariamoci a entrare dentro parchi pubblici e giardini privati, lasciandoci incantare da foglie e meraviglie, per scoprire il segreto che accomuna trenta luoghi – parchi pubblici e giardini privati –, alcuni noti, altri ancora in attesa di essere esplorati.

Qui architettura e natura giocano insieme e si uniscono per un solo scopo: stupire il visitatore. Che sia una piramide che sorge nel mezzo di un bosco, una specie tropicale fuori dal suo habitat naturale o il volto gigantesco di un mostro, la sorpresa e la fascinazione si celano dietro a ogni angolo. Queste composizioni vegetali straordinarie, tuttavia, non sarebbero esistite senza le storie umane e gli intenti dei loro creatori: vicende commoventi e intriganti di giardinieri visionari il cui immenso amore per la natura si è trasformato in progetti tanto ambiziosi quanto bizzarri.

Un viaggio di scoperta in giro per il mondo alla ricerca di creazioni botaniche attraverso cui scorre una stessa linfa, in Italia e Nuova Zelanda, passando per il Canada, gli Stati Uniti, le Isole Canarie, il Sudafrica e le Hawaii. Giardini che, insieme ai loro creatori, aspettano di accoglierci in un intreccio di storie umane e naturali nel corso di questo viaggio illustrato compiuto con passione e raccontato con intensità.

Nel nostro Paese, scopriremo così i giganti siciliani di **Radicepura**, le piante con le spille della Cutura salentina. Incontreremo il cacciatore di cieli che ha dato origine alla **Ragnaia** e quello che suona le pietre tra gli agrumeti. Incroceremo il comandante di navi che tornava a casa con un carico di succulente nella stiva. Ci incammineremo sino a **Radicofani** per scoprire l'intrigo della sua piramide e a **Potenza Picena** per incontrare persino gli atomi. E, ancora una volta, ci faremo plagiare dai mostri di **Bonario** in un appartamento irrinunciabile come quello con i liquidi sbuffi e gli sberleffi buffi di Villa Litta. Il Padrino ci aspetta, invece, a **Bernalda** tra i calanchi lucani, mentre a **Caprera** varcheremo la fazenda nientemeno che di Garibaldi. Bisognerà stare attenti agli orsi, lassù a **Stenico**, mentre a Villa Reale verrà spontaneo pensare di ritrovarsi tra le atmosfere dei romanzi di Giorgio Bassani così come sulle tele di Giorgio De Chirico.

L'avventura continuerà poi tra le palme di un poeta newyorkese delle **Hawaii**, nei meandri della **Medina di Marrakech**, tra i cactus di **Oaxaca** e i roseti di **Portland**, mentre nell'Arboretum di **Eastwood Hill** occorrerà stare in guardia addirittura da un pistolero. Nei templi di **Kyoto** si verrà

cullati dal senso di spiritualità che permea i suoi filosofici, minimalisti giardini. Tanta è poi la magia che ammanta **una visita al parco aborigeno di Alice Springs e la vista ravvicinata delle protee di Nelson Mandela**. Senza dimenticare la lettura dei tarocchi botanici di **Niki de Saint Phalle** in Toscana o l'attraversamento vertiginoso dei camminamenti e ponti tra gli alberi a **Vancouver**.



**Luca Bergamin**, è nato a Mantova e vive tra Milano e il Salento. Scrive reportage di viaggio da tutto il mondo, articoli incentrati sui temi dell'arte classica e contemporanea, architettura e il design, dedicando molta attenzione alla sostenibilità ambientale, alle foreste, ai piccoli borghi italiani. Ha lavorato alla Redazione Esteri e di cronaca del Tg5, e collaborato a lungo, tra gli altri, con Vanity Fair, GQ, AD, El Mundo America, Le Figaro. Pubblica sul Corriere della Sera, La Stampa, Il Sole 24 Ore, il Financial Times. Per valorizzare le regioni meridionali e sud orientali della nostra penisola, ha recentemente dato vita al progetto instagram lucasudest in cui intreccia travel photography e letteratura. *Barbagia e Libertà*, edito da Ediciclo, è un suo libro dedicato all'entroterra della Sardegna.